



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2225 DEL 14/12/2018

AREA SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Numero proposta: 4957

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per la riqualificazione e il rafforzamento della rete scolastica milanese del primo ciclo. Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale.

L'Anno duemiladiciotto, il giorno quattordici, del mese di dicembre, alle ore 10.40, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	NO
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	NO
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GALIMBERTI Laura in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;



DIREZIONE EDUCAZIONE
2H3 Area Servizi Scolastici ed Educativi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per la riqualificazione e il rafforzamento della rete scolastica milanese del primo ciclo.

Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
Sabina Banfi
Firmata digitalmente

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE EDUCAZIONE
Luigi Draisci
Firmata digitalmente

L'ASSESSORE
ALL'EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE
Laura Galimberti
Firmata digitalmente



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il sistema scolastico pubblico statale della città di Milano è attualmente composto da 75 autonomie, all'interno delle quali sono comprese 143 scuole primarie e 92 scuole secondarie di primo grado, cui si aggiungono 27 scuole dell'infanzia;
- gli studenti iscritti alla scuola primaria statale nell'anno scolastico 2018/2019 sono 47.005, quelli iscritti alla scuola statale secondaria di primo grado sono 29.801. Di essi, 12.848, il 27,3%, hanno cittadinanza straniera nella scuola primaria; 7.650, il 25,7%, nella secondaria di primo grado. Di questi studenti con cittadinanza straniera, il 74,2% è nato in Italia per ciò che riguarda le scuole primarie, il 60,9% per le secondarie di primo grado;
- il trend complessivo degli iscritti rispetto all'anno scolastico 2017/2018 appare sostanzialmente stabile tanto per le scuole primarie quanto per le secondarie di primo grado (rispettivamente 47.108 e 29.616 iscritti a conclusione dello scorso anno scolastico); in incremento risulta invece la popolazione straniera, che nell'anno passato incideva rispettivamente per il 26,1% e per il 24,4% sul totale della popolazione studentesca.

Considerato che

- tra il 2000 e il 2017, mentre i residenti complessivi milanesi aumentavano del 3,3% (da 1.336.364 a 1.380.873 in numeri assoluti), le classi funzionali d'età 6-10 anni e 11-13 anni crescevano rispettivamente del 32,2% e del 37,1%, determinando un forte impatto sulle strutture scolastiche (fonte dati: Sistema Statistico Integrato del Comune di Milano);
- le proiezioni della popolazione residente per il periodo 2018-2037 (fonte dati: Sistema Statistico Integrato del Comune di Milano) prevedono una differente distribuzione della popolazione per fasce d'età a seconda che si consideri lo scenario di crescita alto, quello centrale o quello basso: ma il dato costante è quello dell'incremento della popolazione complessiva;
- queste variazioni, in essere o in ipotesi, generano sempre un effetto per il sistema scolastico: il risultato attuale è che alcune strutture registrano un carico piuttosto forte quanto all'utenza, e sovente in crescita; altre, al contrario, risultano sottoutilizzate. Gli edifici scolastici quindi non vengono fruiti al meglio delle proprie potenzialità.

Considerato altresì che

- alla questione relativa all'uso razionale degli spazi scolastici si accompagna quella legata alle caratteristiche dell'utenza delle scuole del primo ciclo. L'incremento significativo della presenza di studenti di origine straniera è fatto relativamente recente: dall'anno 2000 al 2017 l'incidenza percentuale dei residenti milanesi stranieri in fascia d'età complessiva da 6 a 13 anni passa dal 10,5% al 24,2%. Ciò ha determinato forti mutamenti nella composizione della popolazione scolastica e nelle dinamiche di scelta delle famiglie rispetto alla scuola di destinazione, in considerazione del fatto che i bacini d'utenza risultano solo indicativi;
- il fenomeno osservato in questi anni, che studi internazionali ed una recente ricerca del DASTU del Politecnico di Milano hanno identificato con il termine White Flight, si sostanzia nella segregazione scolastica, intendendo con questo termine la formazione nelle scuole di gruppi



relativamente omogenei di allievi, concentrati in base ad affinità sociali, culturali o territoriali: fenomeno a cui si associano differenze sociali e di provenienza nazionale che risultano talvolta accentuate rispetto a quelle presenti nei territori di riferimento.

Preso atto che

- in questo contesto dinamicamente in evoluzione, il Comune di Milano deve operare in un'ottica di riequilibrio e armonizzazione della rete scolastica;
- per raggiungere tale obiettivo, in uno scenario nel quale sono compresenti più attori istituzionali, il presupposto è necessariamente quello di un intervento fortemente coordinato; occorre attivare ogni azione affinché i soggetti pubblici coinvolti (Enti Locali, Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale, Autonomie Scolastiche) dialoghino in modo costante e proficuo;
- un sistema scolastico pubblico equilibrato, in una metropoli complessa come quella milanese, deve *respirare* in modo sincrono con la città: la funzione del coordinamento tra istituzioni è quella di recepire il mutamento della città e porre in atto i meccanismi che regolino tale mutamento;
- ad un modello di città sostenibile, solidale ed inclusiva - che si accompagna ad una città più semplice secondo l'ottica della smart city - deve corrispondere una scuola in cui sia possibile promuovere l'inclusione sociale, che è vocazione naturale e missione istituzionale della scuola dell'obbligo.

Rilevato che

- due appaiono le principali attività di regolazione da porre in essere: da un lato l'incremento del numero degli iscritti nelle scuole sottoutilizzate o in calo d'utenza così da valorizzarne la struttura e scongiurare il rischio della chiusura, che priverebbe il territorio di un servizio essenziale; dall'altro la correzione delle dinamiche di segregazione, rendendo per quanto possibile, la scuola *specchio* del quadrante urbano cui si riferisce;
- queste attività vedono istituzionalmente coinvolto il Comune di Milano ma non possono prescindere da un'intensa interlocuzione con gli stakeholder pubblici sopra richiamati ed in particolare con i Dirigenti scolastici, alla cui responsabilità è attribuita la conoscenza dei punti di forza e delle criticità delle scuole che dirigono.

Considerato che

- diverse sono le azioni nella sfera di competenze dell'Ente locale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati: innanzitutto quella del dimensionamento degli Istituti Comprensivi; tale attività dovrà venir attuata attraverso criteri che, di concerto con quelli usuali di localizzazione territoriale e di capienza, mirino alla realizzazione di un maggiore mix sociale della popolazione scolastica interessata e di un rapporto più equilibrato con il territorio;
- in questo senso l'Amministrazione comunale ha attuato negli ultimi anni numerosi piani di dimensionamento, nel rispetto delle disposizioni normative ed avendo altresì come obiettivo la ricerca di maggiori efficienze territoriali. Il criterio della verticalizzazione ha consentito di offrire all'utenza la presenza di un interlocutore unico nel percorso educativo della scuola del primo ciclo; il criterio dei flussi ha preso in esame la realtà fattuale dei movimenti degli studenti tra scuole di grado diverso, tendendo ad armonizzare ad essi l'organizzazione amministrativa; il criterio di



coerenza territoriale si è mosso in direzione della costruzione di un'identità territoriale come strumento che agevoli le relazioni sociali.

Considerato inoltre che

- altra azione afferente al perimetro operativo dell'Amministrazione comunale è quella dell'organizzazione dei bacini d'utenza che, benché non prescrittivi, costituiscono una rilevante indicazione in grado di indirizzare la scelta delle famiglie. La determinazione del plesso scolastico di competenza di ogni singolo studente residente - fatta salva la facoltà di libera scelta della scuola - è normalmente regolata in funzione della prossimità tra scuola e residenza: possono però essere adottati criteri che prendano in esame altre variabili, quali quelle socio-culturali e quelle di cittadinanza, nell'intento di modificare dinamiche critiche come la segregazione o l'insufficiente utilizzo del plesso. Dunque la definizione dei bacini di utenza, volta a regolamentare l'accesso, a garantire a tutti gli studenti l'ordinato assolvimento dell'obbligo scolastico e a governare il sistema delle iscrizioni attraverso una adeguata programmazione, può efficacemente intervenire per correggere i citati fenomeni distorsivi;
- si tratta di un'azione che richiede un elevato impegno da parte della struttura amministrativa in ragione del fatto che la segnalazione della scuola di competenza rappresenta nel contempo un diritto ed un'indicazione, ma non un obbligo. È inoltre azione da intraprendere con la massima efficacia, sia alla luce dell'elevato investimento ideale da parte delle famiglie rivolto all'individuazione della scuola, sia per le ricadute concrete di queste scelte nel contesto territoriale di riferimento.

Rilevato altresì che

- è opportuno che a queste azioni si accompagnino adeguate politiche di sostegno intese ad assicurarne la massima efficacia;
- è parte di queste politiche quell'insieme di operazioni che tutelano la funzionalità del bene pubblico, come la cura e la manutenzione degli edifici scolastici, a cui sono state destinate risorse crescenti da parte del Comune di Milano e per le quali sono stati concepiti progetti organizzativi specifici come, ad esempio, la dotazione economica a diretta disposizione degli Istituti Comprensivi per la piccola manutenzione;
- il Comune di Milano sta investendo in modo sempre più ampio, sia dal punto di vista concettuale quanto materiale, nell'adozione presso le scuole cittadine di ambienti innovativi che sostengano la sperimentazione didattica. Questa attività, che ha visto la recente attivazione di un tavolo inter istituzionale fra Comune, INDIRE, Ufficio Scolastico Territoriale di Milano ed Assodidattica, è ritenuta di particolare efficacia anche come elemento d'attrazione dell'utenza nei confronti delle scuole interessate;
- il tema dell'attrattività, quale possibile risposta alle dinamiche di sottoutilizzo e di segregazione, è sicuramente di assoluto rilievo. In particolare l'Amministrazione comunale ritiene essenziale attuare, per quanto di sua competenza, tutte quelle azioni volte al sostegno di progetti didattici quali, a titolo esemplificativo, l'istituzione di scuole di metodo, di scuole comprendenti sezioni ad indirizzo musicale e sezioni con potenziamento linguistico, nonché di ogni altra attività finalizzata al perseguimento degli obiettivi indicati.



Visti

- la legge 15/3/1997, n° 59;
- la legge 13/7/2015 n° 107
- il D. Leg.vo 31 marzo 1998, n° 112, in attuazione del capo I della legge 15/3/1997, n. 59;
- il D.P.R. n° 233, 18 giugno 1998;
- il D.P.R. n° 275, 8 marzo 1999;
- la L.R. n. 19/07 art. 7;
- il D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 111/11.
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 48, 49, 134 comma 4;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 07.07.2016 ad oggetto "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/18 del 12.03.2018 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 500/18 del 23.03.2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2018/2020";
- l'art. 43 dello Statuto Comunale;
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente competente, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante.

DELIBERA

- di approvare le linee d'indirizzo in premessa volte a promuovere, attraverso gli interventi di competenza dell'Amministrazione comunale, ogni attività per rafforzare e qualificare la rete scolastica cittadina del primo ciclo, con specifico riferimento alla riduzione dei fenomeni segregativi in atto, e contestualmente mirata al pieno e razionale utilizzo del patrimonio di edilizia scolastica sotto responsabilità del Comune di Milano;
- di individuare nel dimensionamento - da attuarsi attraverso specifico pronunciamento degli organi competenti - , nel ridisegno del sistema dei bacini d'utenza, nello sviluppo delle attività intese a rinnovare gli ambienti dell'apprendimento nelle scuole cittadine, nell'integrazione dei piani dell'offerta formativa delle scuole - con progetti sostenuti dall'Ente locale anche attraverso i Municipi - strumenti capaci di perseguire gli obiettivi sopracitati;
- di promuovere ogni azione utile ad aumentare la collaborazione fra i soggetti che, a diverso titolo, hanno responsabilità istituzionali o sociali sul sistema del primo ciclo d'istruzione, individuando nella scuola una risorsa civile fondamentale nei processi di rigenerazione sociale dei territori cittadini;
- di demandare al dirigente competente tutti gli atti gestionali ritenuti utili per il raggiungimento delle finalità sopra espresse, ivi compresi la promozione di protocolli d'intesa con le istituzioni coinvolte (Ufficio Scolastico Territoriale, Autonomie scolastiche), nonché accordi di rete, patti territoriali ed altre forme di collaborazione efficaci;
- di dare atto che il provvedimento non comporta spesa.

Firmato digitalmente da Sabina Banfi, Luigi Draisci, GALIMBERTI LAURA MARIA

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle linee di indirizzo per la riqualificazione e il rafforzamento della rete scolastica milanese del primo ciclo.

Il presente provvedimento non comporta oneri per l'amministrazione comunale

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Il Direttore Area Servizi Scolastici ed Educativi
dott.ssa Sabina Banfi

Firmato Digitalmente

Firmato digitalmente da Sabina Banfi in data 13/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per la riqualificazione e il rafforzamento della rete scolastica milanese del primo ciclo. Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale.

Numero proposta: 4957

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 14/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2225 DEL 14/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**